

«In autunno serviranno di nuovo le mascherine» Ma il Covid cala ancora

«La Omicron 5 contagia di più». I ricoverati restano stabili e i nuovi positivi continuano a diminuire

PERUGIA

«I sistemi sanitari sono allertati, bisognerebbe fare anche in Italia delle flash survey come quelle che fa l'Istituto superiore di Sanità ma più ravvicinate perché l'ultima risale al 3 maggio, è passato un mese e verosimilmente Ba.4 e Ba.5 stanno circolando anche da noi». Lo ha detto in una diretta sul canale YouTube di Fanpage.it **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**, in attesa di conoscere i dati del nuovo sequenziamento. In Umbria, quello che risale al 3 maggio, spiegava che la Omicron 5 era al 5,54% dei ca-

si. «Sappiamo che sono più contagiose di un 10/15% in più rispetto alla Ba.2 dai dati che abbiamo raccolto finora dal Sudafrica e anche dal Portogallo, inoltre hanno una capacità molto elevata di evadere la risposta immunitaria sia da vaccino che da infezione naturale con conseguente maggiore probabilità di reinfezione. È probabile che l'evoluzione post-Delta stia portando a varianti più contagiose e meno gravi. E per questo credo che in autunno bisognerà indossare di nuovo le mascherine al chiuso».

E intanto restano stabili tra lunedì e martedì i ricoverati Covid in Umbria, 103, con un posto occupato nelle rianimazioni. I dati della Regione segnalano un nuo-

vo morto. Nell'ultimo giorno sono emersi 476 nuovi casi e 504 guariti, con gli attualmente positivi in leggero calo, ora 6.792, 29 in meno rispetto a lunedì. Sono stati analizzati 3.185 tra tamponi e test antigenici, con un tasso di positività del 14,9 per cento (21,2 il giorno precedente e 11,53 lo stesso giorno della scorsa settimana).



Peso: 15%